

Graus Edizioni
martedì, 20 luglio 2021

Graus Edizioni

20/07/2021	Il Golfo Pagina 8-9	<i>DI GIOVAN GIUSEPPE LUBRANO</i>	3
<hr/>			
20/07/2021	Il Golfo Pagina 11		5
<hr/>			
19/07/2021	ilmattino.it		7
<hr/>			
19/07/2021	ilmattino.it		8
<hr/>			
20/07/2021	Napoli Magazine		10
<hr/>			
19/07/2021	Tele Ischia		12
<hr/>			
19/07/2021	Napoli Village		13
<hr/>			
19/07/2021	Lo Strillone	<i>Redazione</i>	15
<hr/>			
19/07/2021	Tele Ischia		17
<hr/>			
19/07/2021	Expartibus		18
<hr/>			
19/07/2021	Appia Polis	<i>Caporedattore</i>	20
<hr/>			
19/07/2021	isolaverdetv.com	<i>Gaetano Ferrandino</i>	22
<hr/>			
19/07/2021	positanonews.it	<i>Comunicato Stampa</i>	24
<hr/>			
19/07/2021	ilmonito.it	<i>Redazione</i>	26
<hr/>			
19/07/2021	napolimagazine.com		28
<hr/>			

NEL BORGO DI SANT'ALESSANDRO ESALTATA LA POESIA CON LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ANGELA PROCACCINI

DI GIOVAN GIUSEPPE LUBRANO

Scelta felice quella della Fidapa di Ischia e della sua presidente Vanna Di Meglio di celebrare la bellezza della poesia nella suggestiva ambientazione del Borgo di S. Alessandro che domina l'ex lago naturale trasformato dai Borboni in porto sicuro nel lontano 1854. L'iniziativa culturale nella bellissima location è stata resa possibile grazie soprattutto alla sensibilità ospitale del dott. Franco Napoleone Presidente della Pro Loco di S. Alessandro. La stessa protagonista dell'incontro la Preside e poetessa Angela Procaccini per il Borgo che l'ha ospitata ha avuto parole di sincera ed entusiastica ammirazione quando ha detto che Il Borgo di S. Alessandro a Ischia, è un miracolo della storia, della natura, dell'arte, della memoria di un luogo. Il tempo lì si è fermato, grazie anche alla intelligente azione di persone che amano e rispettano la storia sacra dei luoghi, come il prof. Franco Napoleone e la Presidente della Fidapa Vanna Di Meglio. In questa meravigliosa cornice, abbiamo parlato di Poesia e di influenza positiva della Poesia sui giovani, partendo da un mio libro scritto tutto su "Il filo della poesia", ed. Pietro Graus. E' stata una Serata all'insegna della Amicizia, della Cultura e della Poesia naturalmente. Serata all'insegna del sentimento...

Grazie a Vanna Di Meglio, Francesco Napoleone, sua figlia, Luigi Castaldi, Gennaro Mazzella, Lucia D'Amico, Genny Frattasio, Antonio Izzo, e tanti altri. Questo il racconto dell'incontro: Nella splendida cornice del Borgo di Sant'Alessandro ad Ischia la Fidapa presieduta da Vanna Di Meglio Di Scala in collaborazione con la Pro loco rappresentata dal dott. Franco Napoleone ha avuto il privilegio di presentare l'opera di Angela Procaccini Il filo della poesia edito da Graus. Il folto pubblico intervenuto è stato accolto dapprima dal dottor Napoleone che ha rivolto il suo benvenuto agli intervenuti, quindi dal Vice-sindaco Luigi Di Vaia. La dottoressa Napoleone ha poi provveduto a fornire anche alcuni cenni storici sul borgo e la relativa chiesetta. Ha fatto seguito la lettura da parte dell'autrice Procaccini di alcune poesie in parte proprie, fra queste la commovente Angeli, in parte prodotte degli ospiti della struttura detentiva minorile di Nisida. La funzione catartica e liberatoria della composizione poetica è stata sottolineata dalla socia Cinzia Stoppiello che ha dato anch'ella lettura di alcuni testi. Sono poi intervenuti l'editore Graus e la prof. Mattera. È seguito l'intervento della presidente del Garden Club Prof. Nunzia Mattera-Sena, La Prof. Lucia D'Amico dal canto suo ha dedicato alla Preside Procaccini l'antica iscrizione della Coppa di Nestore. A conclusione dell'incontro nell'ora del tramonto un ottimo rinfresco predisposto dalle signore del Borgo ha deliziato il palato del vasto uditorio. Ora la storia della chiesetta e del Borgo.All'interno di uno dei borghi più silenziosi e caratteristici dell'isola, in una stradina ricca di storia e tradizioni, che porta verso il mare e in particolare sulla spiaggia degli inglesi, si trova l'antica cappella risalente al XIV secolo dedicata al papa martire Sant'Alessandro



Il Golfo

Graus Edizioni

da cui prende il nome l'intera collina. Era il 1326 che la famiglia Di Manso, proprietaria dell'intera località, aveva adibito la cappella a luogo di preghiera privato. Alcune soluzioni ancora più antiche, erano state inglobate nell'edificio successivo come alcuni frammenti di un pavimento romano di cocciopesto visibile all'esterno, nella muratura, con dei cocci di ceramica sigillata risalente al III e al IV secolo d.C. .L'architettura di questa piccola chiesa rispecchia pienamente quella che è l'architettura minore isolana: la facciata, pienamente rustica, è delimitata nella parte superiore da un frontone e, una piccola edicola, sostiene la campana. Dagli interni molto umili, presenta sull'altare posto a destra dall'ingresso, una lapide di marmo dove, in latino, si ricorda Andrea Di Manso al quale si deve la costruzione dell'intero edificio. Anche se oggi è proprietà privata, attraverso un varco laterale, è possibile vedere il posto dove un tempo vi era il coro delle monache. È grazie al comitato, istituito nel 1981, che la chiesetta è stata recuperata e restaurata come luogo di culto. È lì che ogni 26 di agosto culmina la sfilata in abiti d'epoca di Sant'Alessandro, dove un intero borgo, vestito a festa celebra il suo santo protettore e la storia dell'intera isola. Il borgo è famoso anche perché il 26 agosto, giorno di ricorrenza del Santo, si celebra nella sua piccola chiesa una bella e sentita festa religiosa, a cui, dal 1981, è stata abbinata una sfilata in costumi d'epoca che attraversa il centro storico del Paese da Ischia Ponte a Porto d' Ischia, con base di partenza il Piazzale delle Alghe del Borgo di Celsa davanti al Castello. Il corteo rievoca la storia civile e politica dell'isola e nel tempo si è ritagliato un ruolo di primo piano tra le manifestazioni sul territorio, con tutti gli onori e gli oneri che ne derivano organizzativamente e dal punto di vista finanziario. info@ischiamondoblog.com

Il Golfo

Graus Edizioni

Approdi d'Autore celebra anche Procida capitale della cultura

Sabato sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio Approdi d'Autore per l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani: così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio Approdi d'Autore, progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico Pablo Neruda a Sant'Angelo d'Ischia. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l'Associazione Amici di Sant'Angelo, affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell'attrice Nicoletta D'Addio, ha attribuito due Premi Leader nella Comunicazione alla professoressa Maria Pia Paravia, per Il giallo di una vita spezzata, e al giornalista Lino Zaccaria, per L'aquilotto insanguinato, dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino, sindaco dell'Isola di Procida, e Agostino Riitano, direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale Approdi d'Autore" ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate, giornalista RAI, nella redazione di Porta a Porta; Ciro Cacciola, giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago, dj, producer e label manager dell'etichetta N:S:DA; Alessandro Politi, giornalista televisivo e inviato de Le Iene; Adele Vairo, presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale Presidi). Ma sul palco allestito sull'ampio molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per Là dove inizia l'orizzonte; Giuseppe Battista per Il metodo Maurices e se funzionasse?; Massimiliano Campanile per Non c'è niente che cambierei, la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile Le stanze delle donne; Generoso Di Biase per A me che sono un nano; Graziella Di Grezia per Versi immersi; l'imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di Un esoterico amore; Davide Gambardella per Storia di un (quasi) amore in quarantena; Nicola Maddaloni per Vetro infrangibile; Costantino Montesanto per Partire è un po' morire; Ludovica Russo per Incastri imperfetti. Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per Diva perversa. Anche quest'anno il nostro Premio Approdi d'Autore ribadisce l'editore Pietro Graus è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue



Il Golfo

Graus Edizioni

Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli Approdi era uno di questi!.

"Rapsodia", il libro e racconto teatrale di Ida Brancaccio e Sofia Flauto: la pandemia come occasione per riconciliarsi con la natura ferita

La pandemia come occasione per indagare se stessi, per scrutare nel proprio io e ritrovare ritmi, tempi e momenti che la frenesia della vita quotidiana ci aveva fatto perdere. E così l'incontro con madre natura che inchioda l'uomo alle proprie responsabilità attraverso un lungo percorso di analisi interiore. C'è tutto questo in Rapsodia, un racconto teatrale a quattro mani, scritto da Ida Brancaccio e Sofia Flauto, edito da Graus edizioni per Gli Specchi di Narciso presentato ai giardini San Felice nella splendida cornice dell'Istituto Caselli, gioiello per l'insegnamento della lavorazione della ceramica immerso nel Bosco di Capodimonte. APPROFONDIMENTI FOTO RICORDO Duran Duran, Nick Rhodes in visita al museo di Capodimonte a Napoli.



Al Mav di Ercolano il grande ritorno di... Ercole

Continua nel segno del gradimento, da parte del pubblico, il cartellone dei giovedì serali del MAV di Ercolano. Dopo i primi due appuntamenti che hanno visto protagonisti, giovedì 8 luglio, il filosofo greco Epicuro, il cui pensiero è strettamente legato alla fama della Villa dei papiri dell'antica Herculaneum, celebrato con l'interpretazione, da parte dell'attrice Alessandra D'Ambrosio, della Lettera sulla felicità, introdotta dall'archeologo Francesco Sirano, direttore del Parco archeologico di Ercolano e dal filosofo Giulio Adinolfi, e, giovedì 15 luglio, lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni intervistato dal giornalista Luigi Vicinanza, presidente della Fondazione CIVES/MAV di Ercolano, il Museo approda alla rievocazione del mito di Ercole, di cui è fortemente intriso il territorio vesuviano. Con una visita teatralizzata alla scoperta di una storia dimenticata, quella dell'archeologia vesuviana che, scavando nel passato, riporta alla luce i reperti che testimoniano la grande civiltà delle comunità romane insediatesi alle pendici dello sterminator Vesevo, il Vesuvio, come lo definiva il Leopardi nella sua composizione poetica La Ginestra, un vulcano dall'igneo bocca che, allora come oggi, affascina e intimorisce con la sua presenza il territorio sottostante. Adagiato sulle sponde del mar Tirreno, il Vulcano ha segnato in modo indelebile la storia del territorio campano, rendendolo fertile e rigoglioso, e devastandolo con la forza esplosiva delle sue eruzioni, quasi fosse una divinità antica capace di dare il benessere e la distruzione. E non a caso l'etimo del nome Vesuvio potrebbe essere derivato dal greco Hyésou Hyiòs il figlio di colui che fa piovere da cui il nome latino Vesuvius. Ma chi era il figlio di colui che fa piovere? Zeus (Giove per i romani) era il dio della pioggia e suo figlio, avuto dalla regina di Tebe Alcmena, era l'eroe e semidio Ercole. Di qui la venerazione e la celebrazione del suo mito tra la popolazione romana di tutte le cittadine vesuviane: da Ercolano (l'antica Herculaneum), che ne prende anche il nome, a Pompei, Oplontis e Stabiae. Infatti erano frequenti dappertutto le rappresentazioni legate al mito dell'eroe greco, di colui che, simbolo della forza, ha segnato la storia non solo romana nel racconto celebrativo delle sue gesta, dalla nascita alle fatiche, fino all'apoteosi tra gli dei dell'Olimpo. Quindi, giovedì 22 luglio sarà di scena al MAV, il mito di Ercole raccontato dagli attori Margherita Di Sarno e Valerio Largo, per poi chiudere il cartellone serale del mese, giovedì 29 luglio, con il racconto di un Alessandro Magno contemporaneo ad opera di Eduardo Esposito con la presenza di Paolo Giulierini, Direttore del MANN/Museo Archeologico Nazionale di Napoli. GIOVEDÌ' 22 LUGLIO 2021 ORE 19.00 (ingresso a pagamento) Ercole raccontato. Simboli, miti e altre storie con Margherita Di Sarno e Valerio Largo Un gruppo di attori accompagnerà i visitatori in un viaggio nella storia dell'antica Herculaneum, a partire dal mito e dalla figura di Ercole. Una visita inedita, in cui grazie alle tecnologie multimediali



del MAV, la narrazione diventerà magia, restituendo appieno il fascino e la forza dell'esempio che il mito di Ercole ha sempre avuto nella storia non solo romana, dalla nascita alle fatiche, all'apoteosi tra gli dei dell'Olimpo. GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021 ORE 20.00 Alessandro Magno, dalla storia al teatro. Intervento teatrale dal libro omonimo di Eduardo Esposito (Graus Editore), con la presenza di Paolo Giulierini, Direttore del MANN. È un personaggio insospettabilmente contemporaneo l'Alessandro Magno raccontato da Eduardo Esposito. Dalla natia Pella in Macedonia, agli splendori di Babilonia, dove morì, fino al Museo Archeologico Nazionale di Napoli dove la sua audacia di stratega è immortalata nel celebre mosaico della battaglia di Issos. Un viaggio, quello di Alessandro, che si consuma in una ricerca infinita nel bisogno inappagato di capire.

AD ERCOLANO - AI MAV il ritorno di Ercole

Giovedì 22 luglio alle ore 19.00, per il terzo appuntamento serale del mese, il MAV, il Museo Archeologico Virtuale della Città di Ercolano, celebra il mito di Ercole, raccontandone le gesta e le imprese, lungo la sua passeggiata archeologica virtuale, attraverso il prezioso contributo degli attori Margherita Di Sarno e Valerio Largo, con ingresso a pagamento Continua nel segno del gradimento, da parte del pubblico, il cartellone dei giovedì serali del MAV di Ercolano. Dopo i primi due appuntamenti che hanno visto protagonisti, giovedì 8 luglio, il filosofo greco Epicuro, il cui pensiero è strettamente legato alla fama della Villa dei papiri dell' antica Herculaneum, celebrato con l' interpretazione, da parte dell' attrice Alessandra D' Ambrosio, della 'Lettera sulla felicità', introdotta dall' archeologo Francesco Sirano, Direttore del Parco archeologico di Ercolano e dal filosofo Giulio Adinolfi, e, giovedì 15 luglio, lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni intervistato dal giornalista Luigi Vicinanza, presidente della Fondazione CIVES/MAV di Ercolano, il Museo approda alla rievocazione del mito di Ercole, di cui è fortemente intriso il territorio vesuviano. Con una visita teatralizzata alla scoperta di una storia dimenticata, quella dell' archeologia vesuviana che, scavando nel passato, riporta alla luce i reperti che testimoniano la grande civiltà delle comunità romane insediatesi alle pendici dello sterminator Vesevo, il Vesuvio, come lo definiva il Leopardi nella sua composizione poetica 'La Ginestra', un vulcano dall' ignea bocca che, allora come oggi, affascina e intimorisce con la sua presenza il territorio sottostante. Adagiato sulle sponde del mar Tirreno, il Vulcano ha segnato in modo indelebile la storia del territorio campano, rendendolo fertile e rigoglioso, e devastandolo con la forza esplosiva delle sue eruzioni, quasi fosse una divinità antica capace di dare il benessere e la distruzione. E non a caso l' etimo del nome Vesuvio potrebbe essere derivato dal greco Hyésou Hyiòs - il figlio di colui che fa piovere - da cui il nome latino Vesuvius. Ma chi era il figlio di colui che fa piovere? Zeus (Giove per i romani) era il dio della pioggia e suo figlio, avuto dalla regina di Tebe Alcmene, era l' eroe e semidio Ercole. Di qui la venerazione e la celebrazione del suo mito tra la popolazione romana di tutte le cittadine vesuviane: da Ercolano (l' antica Herculaneum), che ne prende anche il nome, a Pompei, Oplontis e Stabiae. Infatti erano frequenti dappertutto le rappresentazioni legate al mito dell' eroe greco, di colui che, simbolo della forza, ha segnato la storia non solo romana nel racconto celebrativo delle sue gesta, dalla nascita alle fatiche, fino all' apoteosi tra gli dei dell' Olimpo. Quindi, giovedì 22 luglio sarà di scena al MAV, il mito di Ercole raccontato dagli attori Margherita Di Sarno e Valerio Largo, per poi chiudere il cartellone serale del mese, giovedì 29 luglio, con il racconto di un Alessandro Magno 'contemporaneo' ad opera di Eduardo Esposito con la presenza di Paolo Giulierini, Direttore del



Napoli Magazine

Graus Edizioni

MANN/Museo Archeologico Nazionale di Napoli. GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2021 ORE 19.00 (ingresso a pagamento) 'Ercole raccontato. Simboli, miti e altre storie' con Margherita Di Sarno e Valerio Largo Un gruppo di attori accompagnerà i visitatori in un viaggio nella storia dell' antica Herculaneum, a partire dal mito e dalla figura di Ercole. Una visita inedita, in cui grazie alle tecnologie multimediali del MAV, la narrazione diventerà magia, restituendo appieno il fascino e la forza dell' esempio che il mito di Ercole ha sempre avuto nella storia non solo romana, dalla nascita alle fatiche, all' apoteosi tra gli dei dell' Olimpo. GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021 ORE 20.00 'Alessandro Magno, dalla storia al teatro'. Intervento teatrale dal libro omonimo di Eduardo Esposito (Graus Editore), con la presenza di Paolo Giulierini, Direttore del MANN. È un personaggio insospettabilmente contemporaneo l' Alessandro Magno raccontato da Eduardo Esposito. Dalla natia Pella in Macedonia, agli splendori di Babilonia, dove morì, fino al Museo Archeologico Nazionale di Napoli dove la sua audacia di stratega è immortalata nel celebre mosaico della battaglia di Issos. Un viaggio, quello di Alessandro, che si consuma in una ricerca infinita nel bisogno inappagato di capire. Per garantire il rispetto delle norme anti covid, agli eventi sarà possibile partecipare solo previa prenotazione obbligatoria, inviando una mail a prenotazioni@museomav.it indicando il numero di persone e lasciando un recapito telefonico per eventuali contatti e conferma. Ulteriori info: www.museomav.it.

CULTURA. "APPRODI D' AUTORE", A SANT' ANGELO LA KERMESSE DI GRAUS EDIZIONI (SERVIZIO TV)

Fai clic qui per inviare l' articolo via mail ad un amico (Si apre in una nuova finestra)



Napoli Village

Graus Edizioni

'Rapsodia', la pandemia come occasione per riconciliarsi con la natura ferita (VIDEO)

NAPOLI - La pandemia come occasione per indagare se stessi, per scrutare nel proprio io e ritrovare ritmi, tempi e momenti che la frenesia della vita quotidiana ci aveva fatto perdere. E così l'incontro con madre natura che inchioda l'uomo alle proprie responsabilità attraverso un lungo percorso di analisi interiore. C'è tutto questo in Rapsodia, []

NAPOLI - La pandemia come occasione per indagare se stessi, per scrutare nel proprio io e ritrovare ritmi, tempi e momenti che la frenesia della vita quotidiana ci aveva fatto perdere. E così l'incontro con madre natura che inchioda l'uomo alle proprie responsabilità attraverso un lungo percorso di analisi interiore. C'è tutto questo in Rapsodia, un racconto teatrale a quattro mani, scritto da Ida Brancaccio e Sofia Flauto, edito da Graus edizioni per Gli Specchi di Narciso presentato ai giardini San Felice nella splendida cornice dell'Istituto Caselli, gioiello per l'insegnamento della lavorazione della ceramica immerso nel Bosco di Capodimonte. Alla presentazione, moderata da Luca De Bartolomeis, dirigente scolastico dell'Istituto Caselli, i cui testi sono stati letti da Titta Palmiero, è intervenuta, tra gli altri, l'assessore alle Politiche sociali della Regione Campania Lucia Fortini: "E' un testo - ha detto - che ci fa tornare indietro di un anno e mezzo, periodo in cui il tempo sembra si sia fermato che ci ha consentito di riflettere. Riflettere su quelle che erano delle azioni quotidiane, su quelle che sono le nostre paure, le nostre angosce. Dalla pandemia si riparte riflettendo su noi stessi, non dimenticando che il tempo a nostra disposizione deve servire a realizzare quello che siamo". "Rapsodia - spiega Ida Brancaccio - è un racconto teatrale perché ce lo siamo immaginato rappresentato. Non sono arrivate le parole quando lo abbiamo concepito ma sono arrivate le immagini. E quindi l'evocazione di una serie di visioni tra cui il sogno alla fine che erano racconto, esperienza, vissuto, fra il quotidiano e quello che ci veniva catapultato e gettato addosso dai mezzi di comunicazione. E' stato vissuto come poi è la nostra affinità elettiva, molto empaticamente attraverso il pensiero". "E' stato un momento di riflessione - aggiunge Sofia Flauto - Il lockdown ci ha costretto ad intraprendere un percorso all'interno del nostro io interiore e con Ida mai come in questo momento siamo state così vicine. E' un viaggio all'interno del nostro io interiore. Anche se il lockdown ci ha costretti ad essere prigionieri di noi stessi, con Ida abbiamo scritto a quattro mani le nostre sensazioni. E' un messaggio di positività quello attraverso il racconto di voler riscoprire la natura, i veri sentimenti. E di connettersi non soltanto con la natura ma anche con noi stessi". Il libro è stato anche stampato in braille, occasione sottolineata dal Consigliere Nazionale dell'Unione Italiana ciechi ed ipovedenti Giuseppe Fornaro intervenuto alla presentazione. È un testo visionario, dove l'aggettivo teatrale serve a spiegare una duplice modalità esperienziale: può rappresentarsi, nella lettura silenziosa attraverso l'immaginazione del lettore,



Napoli Village

Graus Edizioni

ma anche essere rappresentato: su un palco, in una sala piccola e scura, illuminata dalle parole rese intense dalle voci degli attori e da una musica avvolgente. Denuncia con rabbia polemica l' uomo cieco e disumano, opposto a una natura dimenticata e ferita eppure ancora accogliente. Lascia percepire i rimorsi, i rimpianti, le paure e le ansie. Il coraggio e l' energia, la voglia di ricominciare. Un turbine di emozioni, tra sogno e realtà.

'Rapsodia': la pandemia come occasione per recuperare rapporto con la natura

Redazione

La pandemia come occasione per indagare se stessi, per scrutare nel proprio io e ritrovare ritmi, tempi e momenti che la frenesia della vita quotidiana ci aveva fatto perdere. E così l'incontro con madre natura che inchioda l'uomo alle proprie responsabilità attraverso un lungo percorso di analisi interiore. C'è tutto questo in Rapsodia, un racconto teatrale a quattro mani, scritto da Ida Brancaccio e Sofia Flauto, edito da Graus edizioni per Gli Specchi di Narciso presentato ai giardini San Felice nella splendida cornice dell'Istituto Caselli, gioiello per l'insegnamento della lavorazione della ceramica immerso nel Bosco di Capodimonte. Alla presentazione, moderata da Luca De Bartolomeis, dirigente scolastico dell'Istituto Caselli, i cui testi sono stati letti da Titta Palmiero, è intervenuta, tra gli altri, l'assessore alle Politiche sociali della Regione Campania Lucia Fortini: "E' un testo - ha detto - che ci fa tornare indietro di un anno e mezzo, periodo in cui il tempo sembra si sia fermato che ci ha consentito di riflettere. Riflettere su quelle che erano delle azioni quotidiane, su quelle che sono le nostre paure, le nostre angosce. Dalla pandemia si riparte riflettendo su noi stessi, non dimenticando che il tempo a

nostra disposizione deve servire a realizzare quello che siamo". "Rapsodia - spiega Ida Brancaccio - è un racconto teatrale perché ce lo siamo immaginato rappresentato. Non sono arrivate le parole quando lo abbiamo concepito ma sono arrivate le immagini. E quindi l'evocazione di una serie di visioni tra cui il sogno alla fine che erano racconto, esperienza, vissuto, fra il quotidiano e quello che ci veniva catapultato e gettato addosso dai mezzi di comunicazione. E' stato vissuto come poi è la nostra affinità elettiva, molto empaticamente attraverso il pensiero". "E' stato un momento di riflessione - aggiunge Sofia Flauto - Il lockdown ci ha costretto ad intraprendere un percorso all'interno del nostro io interiore e con Ida mai come in questo momento siamo state così vicine. E' un viaggio all'interno del nostro io interiore. Anche se il lockdown ci ha costretti ad essere prigionieri di noi stessi, con Ida abbiamo scritto a quattro mani le nostre sensazioni. E' un messaggio di positività quello attraverso il racconto di voler riscoprire la natura, i veri sentimenti. E di connettersi non soltanto con la natura ma anche con noi stessi". Il libro è stato anche stampato in braille, occasione sottolineata dal Consigliere Nazionale dell'Unione Italiana ciechi ed ipovedenti Giuseppe Fornaro intervenuto alla presentazione. È un testo visionario, dove l'aggettivo teatrale serve a spiegare una duplice modalità esperienziale: può rappresentarsi, nella lettura silenziosa attraverso l'immaginazione del lettore, ma anche essere rappresentato: su un palco, in una sala piccola e scura, illuminata dalle parole rese intense dalle voci degli attori e da una musica avvolgente. Denuncia con rabbia polemica l'uomo cieco e disumano, opposto a una natura dimenticata e ferita eppure ancora accogliente. Lascia percepire i rimorsi, i



Lo Strillone

Graus Edizioni

rimpianti, le paure e le ansie. Il coraggio e l'energia, la voglia di ricominciare. Un turbine di emozioni, tra sogno e realtà.

SANT' ANGELO. GRANDE SUCCESSO PER LA 17 ESIMA EDIZIONE DEL PREMIO 'APPRODI D' AUTORE'

Sabato 17 luglio 2021, presso il molo turistico 'Pablo Neruda' di Sant' Angelo d' Ischia, si è tenuta la 17esima edizione del Premio 'Approdi d' Autore' 2021, fondato dall' editore Pietro Graus. Un vero

Sabato 17 luglio 2021, presso il molo turistico 'Pablo Neruda' di Sant' Angelo d' Ischia, si è tenuta la 17esima edizione del Premio 'Approdi d' Autore' 2021, fondato dall' editore Pietro Graus. Un vero e proprio happening con al centro i libri e i loro autori. Ventotto tra scrittori, imprenditori, artisti, docenti, autori emergenti ed esperti di comunicazione saranno i protagonisti. L' evento è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania ed in collaborazione con l' Associazione 'Amici di Sant' Angelo', con Radio Punto Nuovo e con Graus Edizioni. Aperto al pubblico e affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano, la serata ha visto il conferimento di due Premi 'Leader nella Comunicazione' assegnati alla professoressa Maria Pia Paravia, per il suo best seller 'Il giallo di una vita spezzata', e al giornalista Lino Zaccaria, per il suo quasi revisionista 'L' aquilotto insanguinato', dedicato all' ultimo rampollo degli Svevi, Corradino. Alla serata hanno partecipato molti volti noti dello spettacolo, della tv, del giornalismo e delle istituzioni. Premi speciali sono stati conferiti a Ciro Cacciola, giornalista; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere; Adele Vairo, Preside Liceo A. Manzoni di Caserta; Vittoriana Abate, giornalista RAI e Porta a Porta; Alessandro Politi, Le Iene; Raimondo Ambrosino, sindaco dell' Isola di Procida; Agostino Riitano, Procida 2022 Capitale della Cultura; Anfisa Letyago, dj. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Successo per il Premio 'Approdi d' Autore 2021'

Tra i premiati Politi, Abate, Anfisa Letyago Riceviamo e pubblichiamo. Che gioia e che divertimento! Ieri sera, nell' incantevole borgo marinaro di Sant' Angelo d' Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d' Autore' per "l' incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano". È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l' azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani. Così ha commentato sui suoi profili social il Direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d' Autore' , progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall' editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull' Isola d' Ischia dove, infatti, ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant' Angelo d' Ischia. L' evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l' Associazione 'Amici di Sant' Angelo', affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell' attrice Nicoletta D' Addio, ha attribuito due Premi 'Leader nella Comunicazione' alla professoressa Maria Pia Paravia, per 'Il giallo di una vita spezzata' , e al giornalista Lino Zaccaria, per 'L' aquilotto insanguinato' , dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino, Sindaco dell' Isola di Procida, e Agostino Riitano, direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale 'Approdi d' Autore' ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate, giornalista RAI, nella redazione di 'Porta a Porta'; Ciro Cacciola, giornalista, DJ e autore radiofonico; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago, DJ, producer e label manager dell' etichetta N:S:DA; Alessandro Politi, giornalista televisivo e inviato de 'Le Iene'; Adele Vairo, Presidente provinciale Caserta ANP, Associazione Nazionale Presidi. Ma sul palco allestito sull' ameno molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per 'Là dove inizia l' orizzonte' ; Giuseppe Battista per 'Il metodo Maurices e se funzionasse?' ; Massimiliano Campanile per 'Non c' è niente che cambierei' ; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile 'Le stanze delle donne' ; Generoso Di Biase per 'A me che sono un nano' ; Graziella Di Grezia per Versi immersi; l' imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di 'Un esoterico amore' ; Davide Gambardella per 'Storia di un (quasi) amore in quarantena' ; Nicola Maddaloni per 'Vetro infrangibile' ; Costantino Montesanto per 'Partire è un po' morire' ; Ludovica Russo per 'Incastri imperfetti' . Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato



Expartibus

Graus Edizioni

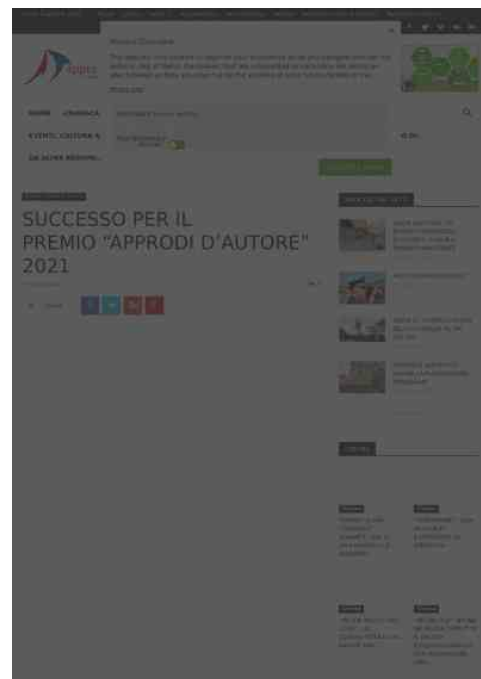
il premio su delega di Biagio Arxi per 'Diva perversa' . Ribadisce l' editore Pietro Graus: Anche quest' anno il nostro Premio 'Approdi d' Autore' è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli 'Approdi' era uno di questi!

SUCCESSO PER IL PREMIO 'APPRODI D' AUTORE' 2021

Caporedattore

"Che gioia e che divertimento! Ieri sera nell' incantevole borgo marinaro di Sant' Angelo d' Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d' Autore' per 'l' incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano'. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino , anche lui premiato per l' azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani' : così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano , tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d' Autore', progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall' editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull' isola d' Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant' Angelo d' Ischia . L' evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l' Associazione 'Amici di Sant' Angelo' , affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell' attrice Nicoletta D'

Addio, ha attribuito due Premi 'Leader nella Comunicazione' alla professoressa Maria Pia Paravia , per Il giallo di una vita spezzata , e al giornalista Lino Zaccaria , per L' aquilotto insanguinato , dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino , sindaco dell' Isola di Procida, e Agostino Riitano , direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale 'Approdi d' Autore' ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate , giornalista RAI, nella redazione di 'Porta a Porta'; Ciro Cacciola , giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino , giornalista; Alexandre Husset , ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago , dj, producer e label manager dell' etichetta N:S:DA; Alessandro Politi , giornalista televisivo e inviato de 'Le Iene'; Adele Vairo , presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale Presidi). Ma sul palco allestito sull' ameno molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per Là dove inizia l' orizzonte ; Giuseppe Battista per Il metodo Maurices e se funzionasse? ; Massimiliano Campanile per Non c' è niente che cambierei ; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile Le stanze delle donne ; Generoso Di Biase per A me che sono un nano ; Graziella Di Grezia per Versi immersi ; l' imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di Un esoterico amore ; Davide Gambardella per Storia di un (quasi) amore in quarantena ; Nicola Maddaloni per Vetro infrangibile ; Costantino Montesanto per Partire è un po' morire; Ludovica Russo per Incastri imperfetti . Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per Diva perversa. 'Anche quest' anno il nostro Premio 'Approdi d' Autore' -



Appia Polis

Graus Edizioni

ribadisce l' editore Pietro Graus - è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli 'Approdi' era uno di questi!'

SANT'ANGELO, RIFLETTORI (E SUCCESSO) PER IL PREMIO 'APPRODI D'AUTORE 2021'

Gaetano Ferrandino

leri sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore' per 'l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano'. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino , anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani': così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano , tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore', progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant'Angelo d'Ischia . L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l'Associazione 'Amici di Sant'Angelo' , affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell'attrice Nicoletta D' Addio, ha attribuito due Premi 'Leader nella Comunicazione' alla professoressa Maria Pia Paravia , per Il giallo di una vita spezzata , e al giornalista Lino Zaccaria , per L'aquilotto insanguinato , dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino , sindaco dell'Isola di Procida, e Agostino Riitano , direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale 'Approdi d'Autore' ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate , giornalista RAI, nella redazione di 'Porta a Porta'; Ciro Cacciola , giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino , giornalista; Alexandre Husset , ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago , dj, producer e label manager dell'etichetta N:S:DA; Alessandro Politi , giornalista televisivo e inviato de 'Le Iene'; Adele Vairo , presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale Presidi). Ma sul palco allestito sull'amenissimo molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per L'ora dove inizia l'orizzonte ; Giuseppe Battista per Il metodo Maurices e se funzionasse? ; Massimiliano Campanile per Non c'è niente che cambierei ; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile Le stanze delle donne ; Generoso Di Biase per A me che sono un nano ; Graziella Di Grezia per Versi immersi ; l'imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di Un esoterico amore ; Davide Gambardella per Storia di un (quasi) amore in quarantena ; Nicola Maddaloni per Vetro infrangibile ; Costantino Montesanto per Partire è un po' morire; Ludovica Russo per Incastri imperfetti . Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per Diva perversa. 'Anche quest'anno il nostro Premio 'Approdi d'Autore' - ribadisce l'editore Pietro Graus - è stato



un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli 'Approdi' era uno di questi!.

Ischia, successo per il premio 'Approdi d'Autore' 2021, presenti i giornalisti Alessandro Politi de 'Le Iene', Vittoriana Abate di 'Porta a Porta' e il decano Lino Zaccaria

Ischia, successo per il premio 'Approdi d'Autore' 2021, presenti i giornalisti Alessandro Politi de 'Le Iene', Vittoriana Abate di 'Porta a Porta' e il

Comunicato Stampa

Ischia, successo per il premio 'Approdi d'Autore' 2021, presenti i giornalisti Alessandro Politi de 'Le Iene', Vittoriana Abate di 'Porta a Porta' e il decano Lino Zaccaria 'Che gioia e che divertimento! Ieri sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore' per 'l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano'. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani': così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore', progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant'Angelo d'Ischia. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrera Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l'Associazione 'Amici di Sant'Angelo', affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell'attrice Nicoletta D'Addio, ha attribuito due Premi 'Leader nella Comunicazione' alla professoressa Maria Pia Paravia, per Il giallo di una vita spezzata, e al giornalista Lino Zaccaria, per L'aquilotto insanguinato, dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino, sindaco dell'Isola di Procida, e Agostino Riitano, direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale 'Approdi d'Autore' ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate, giornalista RAI, nella redazione di 'Porta a Porta'; Ciro Cacciola, giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago, dj, producer e label manager dell'etichetta N:S:DA; Alessandro Politi, giornalista televisivo e inviato de 'Le Iene'; Adele Vairo, presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale Presidi). Ma sul palco allestito sull'amenissimo molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per Là dove inizia l'orizzonte; Giuseppe Battista per Il metodo Maurices e se funzionasse?; Massimiliano Campanile per Non c'è niente che cambierei; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile Le stanze delle donne; Generoso Di Biase per A me che sono un nano; Graziella Di Grezia per Versi immersi; l'imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di Un esoterico amore; Davide Gambardella per Storia di un (quasi) amore in quarantena; Nicola Maddaloni per Vetro infrangibile; Costantino Montesanto per Partire è un po' morire;



Ludovica Russo per Incastri imperfetti. Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per Diva perversa. 'Anche quest'anno il nostro Premio 'Approdi d'Autore' - ribadisce l'editore Pietro Graus - è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli 'Approdi' era uno di questi!.

Successo per il Premio Approdi d'Autore 2021

Redazione

Condividi Che gioia e che divertimento! Ieri sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio Approdi d'Autore per l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani: così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio Approdi d'Autore, progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico Pablo Neruda a Sant'Angelo d'Ischia. progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editorea Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico Pablo Neruda a Sant'Angelo d'Ischia. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrera Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l'Associazione Amici di Sant'Angelo, affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell'attrice Nicoletta D'Addio, ha attribuito due Premi Leader nella Comunicazione alla professoressa Maria Pia Paravia, per il giallo di una vita spezzata, e al giornalista Lino Zaccaria, per L'aquilotto insanguinato, dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino, sindaco dell'Isola di Procida, e Agostino Riitano, direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale Approdi d'Autore ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate, giornalista RAI, nella redazione di Porta a Porta; Ciro Cacciola, giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago, dj, producer e label manager dell'etichetta N:S:DA; Alessandro Politi, giornalista televisivo e inviato de Le Iene; Adele Vairo, presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale Presidi). Ma sul palco allestito sull'amenissimo molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per Là dove inizia l'orizzonte; Giuseppe Battista per Il metodo Maurices e se funzionasse?; Massimiliano Campanile per Non c'è niente che cambierei; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile Le stanze delle donne; Generoso Di Biase per A me che sono un nano; Graziella Di Grezia per Versi immersi; l'imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di Un esoterico amore; Davide Gambardella per Storia di un (quasi) amore in quarantena; Nicola Maddaloni per Vetro infrangibile; Costantino Montesanto per Partire è un po'



morire; Ludovica Russo per Incastri imperfetti . Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per Diva perversa. Anche quest'anno il nostro Premio Approdi d'Autore - ribadisce l'editore Pietro Graus - è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli Approdi era uno di questi!. loading...

Procida 2022, Politi, Abate, Anfisa Letyago tra i premiati agli "Approdi d'Autore"

Ieri sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore' per 'l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano'. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani': così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore', progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant'Angelo d'Ischia. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in

Ieri sera nell'incantevole borgo marinaro di Sant'Angelo d'Ischia, rinfrescati dalla pioggia estiva, mi è stato consegnato il Premio Speciale della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore' per 'l'incessante lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano'. È stato un bel momento che ho condiviso con il Sindaco Dino Ambrosino, anche lui premiato per l'azione lungimirante della sua amministrazione, e una ciurma di cari amici procidani': così ha commentato sui suoi profili social il direttore di Procida 2022 Agostino Riitano, tra i premiati speciali della XVII Edizione del Premio 'Approdi d'Autore', progetto culturale vivo e interdisciplinare avviato dall'editore Pietro Graus a Capri nel 2005 e sviluppato, a partire dal 2006, sull'isola d'Ischia dove infatti ha fatto ritorno lo scorso sabato 17 luglio 2021 nella suggestiva cornice del Molo Turistico 'Pablo Neruda' a Sant'Angelo d'Ischia. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Serrara Fontana e della Regione Campania in collaborazione con l'Associazione 'Amici di Sant'Angelo', affidato alla conduzione della giornalista Raffaella Iuliano e dell'attrice Nicoletta D'Addio, ha attribuito due Premi 'Leader nella

Comunicazione' alla professoressa Maria Pia Paravia, per Il giallo di una vita spezzata, e al giornalista Lino Zaccaria, per L'aquilotto insanguinato, dedicato a Corradino di Svevia. Oltre a Raimondo Ambrosino, sindaco dell'Isola di Procida, e Agostino Riitano, direttore di Procida Capitale italiana della Cultura 2022, Graus Edizioni ha assegnato il Premio Speciale 'Approdi d'Autore' ad alcune personalità che si sono distinte per il loro costante impegno culturale: Vittoriana Abate, giornalista RAI, nella redazione di 'Porta a Porta'; Ciro Cacciola, giornalista, dj e autore radiofonico; Alessandro Iovino, giornalista; Alexandre Husset, ingegnere italo-franco-libanese; Anfisa Letyago, dj, producer e label manager dell'etichetta N:S:DA; Alessandro Politi, giornalista televisivo e inviato de 'Le Iene'; Adele Vairo, presidente provinciale Caserta ANP (Associazione Nazionale



Presidi). Ma sul palco allestito sull'amenissimo molo turistico intitolato a Pablo Neruda sono stati premiati anche tanti autori: Carmine Ammirati per *Là dove inizia l'orizzonte*; Giuseppe Battista per *Il metodo Maurices e se funzionasse?*; Massimiliano Campanile per *Non c'è niente che cambierei*; la società di HR Focus Consulting per il progetto corale al femminile *Le stanze delle donne*; Generoso Di Biase per *A me che sono un nano*; Graziella Di Grezia per *Versi immersi*; l'imprenditore Saverio Ferrara per il brillante esordio metafisico/letterario di *Un esoterico amore*; Davide Gambardella per *Storia di un (quasi) amore in quarantena*; Nicola Maddaloni per *Vetro infrangibile*; Costantino Montesanto per *Partire è un po' morire*; Ludovica Russo per *Incastri imperfetti*. Lo stilista Rocco Barocco ha ritirato il premio su delega di Biagio Arixi per *Diva perversa*. 'Anche quest'anno il nostro Premio 'Approdi d'Autore' - ribadisce l'editore Pietro Graus - è stato un evento assolutamente trasversale per far sì che il Golfo di Napoli e le sue Isole, in dialogo con tutto il territorio regionale, diventino luoghi di interscambio culturale. Stiamo cercando di superare il lockdown culturale con tutti i mezzi a nostra disposizione, con strategia di visione e con determinazione. La strada è sempre piena di difficoltà per una casa editrice indipendente come Graus Edizioni ma sono convinto che, con tutto il nostro impegno, riusciremo a superare gli standard e a raggiungere anche in questo 2021 gli obiettivi che ci siamo prefissati. Il successo della XVII Edizione degli 'Approdi' era uno di questi!'.